

Provincia di Arezzo

Immediatamente Esecutiva

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 24 del 22-03-2012

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER LA CREAZIONE DI UN NUOVO GESTORE DEL SISTEMA MUSEO. -

L'anno **duemiladodici** il giorno **22** del mese di **Marzo** alle ore **15:30** nella sala del Municipio si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte all'Ordine del Giorno dietro invito diramato dal Presidente in sessione **ordinaria** ed in seduta **pubblica**.

All'appello risultano presenti i Signori:

	Pr.		Pr.
1. VIGNINI ANDREA	X	12. GENGA GIACOMO	X
2. BERNARDINI ANDREA	X	13. MONACCHINI DANIELE	X
3. POLEZZI NEVIO	X	14. FUCINI SERGIO	X
4. TANGANELLI LORENA	X	15. CONSIGLIO LUCIO	
5. FIOREZZONI CESARE	X	16. MEONI LUCIANO	X
6. CAPRINI GIULIANO	X	17. MANFREDA TEODORO	X
7. SALVI TANIA	X	18. PULICANI ROBERTO	
8. RICCI ALBANO	X	19. MILANI ALBERTO	
9. GUERRINI EUGENIO	X	20. ROSSI PAOLO	X
10. CARINI FABIO	X	21. TORRESI RICCARDO	
11. MORONI MARCO	X		

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale il SEGRETARIO GENERALE **NUZZI PATRIZIA**.

Presiede il Sig. **SALVI TANIA**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO CHE:

- La città e il territorio comunale di Cortona hanno uno straordinario valore ambientale, storico, archeologico e artistico, derivante dalla presenza di elementi naturali, monumenti e istituzioni di eccezionale interesse; fra tutti questi elementi una rilevanza particolare deriva dalle preesistenze archeologiche, note almeno fino dal secolo XVI, la cui conoscenza si è accentuata in modo sostanziale nel secolo scorso. A partire dalla prima metà del XVIII secolo è vitale ed attiva in Cortona una istituzione culturale, l'Accademia Etrusca, che ha avuto e tuttora conserva come sua finalità istituzionale quella della conservazione del patrimonio storico-artistico complessivo della città e della diffusione della cultura artistica e storica presso la cittadinanza, soprattutto attraverso un Museo e una Biblioteca di carattere pubblico sorti nel 1727. Fino dallo scorcio del XVIII secolo, il Comune di Cortona e l'Accademia Etrusca hanno operato congiuntamente per mettere a disposizione dei cittadini tutti quegli strumenti di tipo culturale che contribuissero alla loro elevazione sociale e civile. Tale collaborazione, si è particolarmente intensificata a partire dal 1985, l'anno degli Etruschi, nel corso del quale fu organizzata la mostra "L'Accademia Etrusca di Cortona", ed ha trovato un fondamentale partner di riferimento scientifico nell'operato della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana, che ha contribuito, tra gli anni Novanta del passato secolo e il 2005, con i propri scavi e restauri, al recupero di monumenti e reperti di fama internazionale, fra i quali l'altare del tumulo II del Sodo, gli ori della tomba 2 e la *tabula cortonensis*, creando i presupposti per un incremento della realtà espositiva museale. Sulla scorta di tali ritrovamenti e dell'impegno economico profuso dal Comune di Cortona, dalla Regione Toscana e dall'Accademia Etrusca, il 6 settembre 2005 è nato con una convenzione il MAEC, Museo dell'Accademia Etrusca e della Città di Cortona che ha aggiunto, al Museo dell'Accademia Etrusca, una nuova sezione territoriale che espone i risultati dei nuovi scavi e delle collezioni un tempo conservate presso il Museo Archeologico Nazionale di Firenze. Tale museo è un istituto culturale, scientifico, educativo, al servizio della comunità, aperto al pubblico, il cui scopo è la conservazione, la valorizzazione e la fruizione da parte dell'utenza (cittadini, visitatori, turisti e studiosi), dei beni archeologici e storico-artistici, con particolare riguardo alla storia dell'Accademia Etrusca e al territorio del comune di Cortona, realizzando i propri fini attraverso l'esercizio di una serie di funzioni tipiche di questo genere di istituzioni. Al Museo si è aggiunto uno strumento formidabile di conoscenza e di diffusione della cultura, derivante dalla quantità di scoperte archeologiche che soprattutto nel corso dell'ultimo secolo si sono susseguite nella città e nel territorio, noto come Parco Archeologico della città e del territorio, la cui natura non può che essere collegata e complementare alla preesistente realtà museale, ed il cui iter amministrativo e progettuale è stato regolato da due accordi di programma quadro Stato Regione Toscana, rispettivamente nel 1999 e nel 2011. Nel corso degli anni il Comune di Cortona e l'Accademia Etrusca hanno sottoscritto varie forme di collaborazione indirizzate alla corretta gestione del Museo dell'Accademia Etrusca prima e, a partire dal 2005, del MAEC ("Museo dell'Accademia Etrusca e della Città di Cortona") – e del Parco, che sta ricevendo in questi ultimi anni una sua precisa identificazione. Allo stato attuale, si rende indispensabile dare una veste definitiva e coerente alla serie di accordi e patti già in atto, attraverso uno strumento che renda sistematica la collaborazione fra il Comune di Cortona e l'Accademia Etrusca di Cortona, in primo luogo per la gestione del Museo e del Parco, ma non trascurando tutti quegli elementi che siano in grado di dare una compiuta immagine della storia e della cultura in genere della città e del territorio circostante, e non escludendo la partecipazione a tale programma di tutte quelle istituzioni ed enti sia pubblici che privati che siano in condizione di offrire nuove possibilità. Questa veste giuridica del nuovo soggetto, dovrà rispondere a quanto previsto dalla normativa del Codice per i Beni e le Attività Culturali DLGS 42/2004 in materia di gestione dei beni culturali e in particolare modo archeologici, ed in particolare rispondere alla forma della Fondazione di Partecipazione. In tal modo si potranno creare anche i presupposti normativi, per poter chiedere in concessione la gestione di beni mobili e immobili di proprietà statale, i primi depositati o da depositare presso il museo, i secondi coincidenti con buona parte dei

monumenti del parco archeologico. In tal senso, è in corso una procedura parallela da parte della Direzione Regionale e della Soprintendenza per i Beni Archeologici, supportate dal Comune di Cortona e dall'Accademia Etrusca, per la revisione dei vincoli e delle proprietà dei monumenti e per l'aggiornamento degli inventari dei reperti mobili da affidare in deposito, anche ai sensi della L.R. 21/2010;

CONSIDERATO altresì che allo stato attuale l'offerta del sistema museale MAEC appare a tutti gli effetti frammentato e tale da non offrire un servizio pubblico locale, per ragioni che possono essere ricondotte, nello specifico, ai seguenti motivi:

- il palazzo dove è ubicato il MAEC è Palazzo Casali, di proprietà del Comune di Cortona;
- le utenze dell'intero Palazzo Casali, MAEC compreso, sono in carico al Comune di Cortona;
 - la gestione dei contratti di servizio con le cooperative o le aziende che a vario titolo (servizi culturali, di guardiania, biglietteria elettronica, manutenzioni ordinarie) operano nel MAEC è affidata, come da convenzione stipulata tra Comune e Accademia Etrusca, all'Accademia Etrusca, che effettua i pagamenti periodici, previo esibizione di fattura e controllo dei servizi, ai seguenti soggetti;
 - i proventi dei biglietti sono riscossi in un conto corrente intestato al MAEC ma gestito con mandati quietanzati dall'Accademia Etrusca a seguito di deliberazioni del Comitato Tecnico;
 - i contributi del Comune sono versati nello stesso conto corrente intestato al MAEC ma gestito con mandati quietanzati dall'Accademia Etrusca a seguito di deliberazioni del Comitato Tecnico;
 - i proventi del bookshop sono riscossi interamente dalla cooperativa AION Cultura e riversati secondo le percentuali e gli aggi previsti dai contratti vigenti all'Accademia Etrusca nel conto corrente del MAEC;
 - eventuali sponsorizzazioni per iniziative culturali o mostre sono versati nel conto corrente intestato al MAEC ma gestito con mandati quietanzati dall'Accademia Etrusca a seguito di deliberazioni del Comitato Tecnico;
 - l'Accademia Etrusca è proprietaria delle collezioni accademiche esposte al piano nobile del Palazzo ed ha una concessione in uso del piano nobile dello stesso con rescritto granducale dal 1727;
 - il Comune di Cortona è proprietario della collezione di quadreria Gino Severini e di alcuni oggetti presenti nelle collezioni accademiche;
 - il Comune e l'Accademia Etrusca sono proprietari per metà dei beni librari di pregio della Biblioteca alta (che rientra nel percorso museale) e della Biblioteca del Comune e dell'Accademia Etrusca;
 - il Comune di Cortona e Accademia Etrusca hanno separatamente in carico da parte della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana (il Comune), e da parte della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana e dell'Accademia Etrusca (l'Accademia Etrusca), oggetti archeologici e d'arte di proprietà statali (vi sono elenchi dettagliati di consistenza dei materiali in atti);
 - il Comune di Cortona è proprietario delle mura etrusche di Cortona, delle pertinenze attorno al tumulo II del Sodo, al tumulo I del Sodo, alla tomba di Mezzavia, alla tanella di Pitagora, al tumulo di Camucia, ed è proprietario del vano contiguo alla volta a botte etrusca di Palazzo Cerulli-Diligenti, del centro di restauro sito presso il Sodo di Cortona.
 - l'Accademia Etrusca è proprietaria della tanella di Pitagora, del tumulo I del Sodo, del parcheggio presso il tumulo I del Sodo, di una porzione del tumulo II del Sodo.

Lo Stato è proprietario dei monumenti funerari di Camucia, del Sodo II con i relativi circoli, della tanella Angori, della tomba di Mezzavia, della cisterna di via Bagni di Bacco, della volta a botte di

Via Guelfa, dell'arco di Palazzo Cerulli Diligenti, della cisterna e dei vani presso la villa romana di Ossaia ed ha in carico un custode presso il tumulo II del Sodo.

Il muoversi in un'ottica di assoluta collaborazione con l'Accademia, attraverso la creazione di una Fondazione di partecipazione, permette:

- la qualificazione dell'offerta museale;
- la sostenibilità economica delle gestioni museali tramite modalità aggregative;
- la creazione di un nuovo modello che raccolga le attività museali "frammentate" che nel loro insieme costituiranno in un *unico ambito territoriale* un servizio di *utilità sociale* accessibile a tutti;
- l'impostazione di una concreta azione di programmazione e coordinamento in materia di politica museale.

La Fondazione di Partecipazione costituisce un modello giuridico dove trovano sintesi l'elemento personale, tipico delle Associazioni, e l'elemento patrimoniale caratteristico delle Fondazioni. La Fondazione di Partecipazione trova la sua legittimazione negli artt.12 e 1332 del codice civile e nell'art. 45 della Costituzione.

La Fondazione del MAEC diventerà un soggetto istituzionale autonomo e nello stesso tempo partecipato dal Comune di Cortona (soggetto pubblico) e dall'Accademia Etrusca di Cortona (soggetto privato).

La Fondazione del MAEC si porrà quindi come:

- catalizzatore di attività pubbliche e private;
- produttore di un sistema museale dei molteplici istituti dedicati ai diversi aspetti del patrimonio museale.

DATO ATTO che il presente atto non necessita di parere ai sensi dell'art. 49 – comma 1- del D.L.vo 167/2000 in quanto atto di indirizzo;

Con n. 14 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Meoni, Rossi e Manfreda) espressi per alzata di mano dai n. 17 consiglieri presenti;

DELIBERA

- 1- Tutto quanto sopra premesso;
- 2- Di approvare la creazione di un nuovo soggetto giuridico attraverso lo strumento della Fondazione di Partecipazione, che renda sistematica la collaborazione fra il Comune di Cortona e l'Accademia Etrusca di Cortona, in primo luogo per la gestione del Museo e del Parco, ma non trascurando tutti quegli elementi che siano in grado di dare una compiuta

immagine della storia e della cultura in genere della città e del territorio circostante, e non escludendo la partecipazione a tale programma di tutte quelle istituzioni ed enti sia pubblici che privati che siano in condizione di offrire nuove possibilità nella formazione della Fondazione di Partecipazione;

3- Di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi dell'art. 134 – 4 comma- con n. 14 voti favorevoli e n. 3 astenuti, (Meoni, Rossi e Manfreda) espressi per alzata di mano dai n. 17 consiglieri presenti;

Si da' atto che la seduta consiliare termina alle ore 18.50.

www.AlboPretorionline.it 12/04/12

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to TANIA SALVI

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to PATRIZIA NUZZI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Vicesegretario attesta che la suesesa deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Pretorio del Comune il _____ e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Cortona, li _____

IL VICESEGRETARIO

f.to OMBRETTA LUCHERINI

La presente copia è conforme all'originale depositata presso questo Ufficio Segreteria, in carta libera per uso amministrativo.

Cortona, li _____

IL VICESEGRETARIO

OMBRETTA LUCHERINI

www.AlboPretorionline.it 1210412